



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Servizi alle imprese agricole, diversificazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6001 DEL 20/06/2019

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Intervento 6.4.1. “Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali” - Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti (approvazione con d.d. n. 3361 del 09.04.2019). Proroga termini presentazione domande. Modifiche e integrazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che definisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera

alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Richiamate le direttive comunitarie:

1. Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici del 26/02/2014 che abroga la direttiva 2004/18/CE a partire dal 18.04.2016;
2. Direttiva 2014/23/UE del 26/02/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione Testo rilevante ai fini del SEE;
3. Direttiva 2014/25/UE del 26/02/14 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

Preso atto che con DGR n. 890 del 16/07/2014 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione Europea;

Considerata la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;

Richiamata la DGR n. 777 del 29 giugno 2015 con la quale è stato ratificato il PSR Umbria a seguito della Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012";

Vista la decisione di Esecuzione C(2016) 9011 del 22 dicembre 2016 (approvazione della versione 2.2 del PSR Umbria);

Vista altresì la Decisione della Commissione europea C(2017) 7945 final del 27/11/2017 con la quale sono state approvate ai sensi dell'art. 11, lettera a), punto iii), le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 in esito al contributo di solidarietà riveniente dagli altri PSR regionali e dal PON nazionale (Versione PO 3.1), pari ad euro 51.901.669,76 di spesa pubblica (di cui FEASR euro 22.380.000,00);

Considerata la DGR n. 1448 del 04/12/2017 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Ratifica della Decisione della Commissione Europea C(2017) 7945 del 27.11.2017";

Considerata la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)1287 del 26/02/2018 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)4156 - CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 (Versione PO 4.1);

Vista la DGR n. 232 del 13/03/2018 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 1287 final del 26.02.2018 - Presa d'atto";

Considerata la Decisione di esecuzione della Commissione Europea [Decisione C\(2018\) 8505](#) del 05/12/2018 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2018)1287 - CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 (Versione PO 5.1);

Vista la DGR n. 1524 del 20/12/2018 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 -CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8505 final del 05 dicembre 2018 -Presa d'atto"

Considerati i seguenti atti:

4. Deliberazione della Giunta Regionale [n.778 del 29 giugno 2015](#) con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;
5. Deliberazione della Giunta Regionale [n. 1339 del 16 novembre 2015](#), di modifica della DGR n. 778/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo schema di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;
6. Deliberazione della Giunta Regionale n. 768 del 03/07/2017 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Aggiornamento composizione dei membri del Comitato di Sorveglianza - ex articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - istituito con DGR n. 778 del 29/06/2015”;

Vista la DGR n. 643 del 07/06/2017 avente ad oggetto: “Protocollo d'Intesa tra l'Agea OP e la Regione Umbria per la gestione della funzione di Autorizzazione e controllo delle domande di pagamento nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale. Periodo di programmazione PSR 2014-2020”;

Richiamata la DGR n. 935 del 02/08/2017 avente ad oggetto: “PSR per l'Umbria 2014/2020 – Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali.” e smi;

Vista la [Determinazione Direttoriale n. 8841 del 1/09/2017](#) individua la responsabilità delle misure/sottomisure del programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014 – 2020 in capo ai Dirigenti di Servizio della Direzione Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo ed in particolare per la Misura in oggetto individua quale responsabile della Misura il Dirigente del Servizio Servizi alle imprese, diversificazione;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1153 del 09/10/2017 avente come oggetto “DGR n. 95 del 6/02/2017 avente ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Adozione testo coordinato” – Integrazione”;

Viste le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Vista la DGR n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le [Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi](#) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.G.R. 859 del 01/08/2016 e s.m.i. inerente il progetto speciale Investimento Territoriale Integrato nell'area del Trasimeno (ITI Trasimeno);

Vista la DGR n. 213 del 02/03/2015 e s.m.i. che prende atto della programmazione 2014-2020 “Strategia aree interne” per le aree interne del comprensorio Orvietano (SNAI Orvietano);

Vista la DGR n. 1579 del 28/12/2018 avente per oggetto: “PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6 – Sottomisura 6.4 – Intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali - Attivazione della Sottomisura.”;

Considerato che con la suddetta DGR n. 1579/2018 è stato deliberato:

1. di prendere atto dei criteri e dei requisiti necessari per la presentazione della domande di aiuto a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali del PSR per l'Umbria 2014/2020 (omissis);
2. di attivare le procedure per l'attuazione della Misura di cui al punto 1 per la presentazione delle domande di aiuto;
3. di prevedere che le risorse finanziarie da destinare all'attuazione della stessa, sulla base delle attuali disponibilità finanziarie allocate nella Misura sulla tabella finanziaria del PSR per l'Umbria 2014-2020, ammontano in fase di prima attuazione ad un importo pari a € 3.200.000,00 di spesa pubblica per tutto il territorio regionale;
4. di dare atto che un ulteriore importo di € 400.000,00 verrà riservato per il progetto speciale Investimento Territoriale Integrato nell'area del Trasimeno di cui alla D.G.R. 859 del 01/08/2016 (ITI Trasimeno) ed un ulteriore importo di € 400.000,00 verrà riservato per le

aree interne del comprensorio Orvietano di cui alla DGR n. 213 del 02/03/2015 (SNAI Orvietano):

5. di riservarsi eventuali modifiche ed integrazioni delle scadenze temporali previste e delle risorse finanziarie assegnate anche a seguito delle eventuali modifiche che potranno intervenire al PSR per l'Umbria 2014-2020;

6. di incaricare il Responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese agricole, diversificazione" nella sua qualità di responsabile della sottomisura in oggetto della cura degli adempimenti connessi con l'esecuzione del presente atto.

Vista la DGR n. 404 del 01/04/2019 avente per oggetto "Preso d'atto della modifica dei criteri di selezione per le domande di aiuto a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla misura 6.4.1 – Modifica e integrazione alla DGR n. 1579 del 28/12/2018" che rinviava l'approvazione definitiva della modifica dei criteri di selezione per la Misura agli esiti del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria del 27 marzo 2019;

Preso atto degli esiti della consultazione scritta del comitato di sorveglianza del 27 marzo 2019 pubblicati sul sito istituzionale della Regione Umbria al canale PSR Umbria;

Dato atto che in adempimento di quanto deliberato con le suddette DGR n. 1579/2018 e DGR n. 404/2019, con determinazione dirigenziale n. 3362 del 09.04.2019, è stato approvato l'avviso pubblico in oggetto;

Rilevato che nell'avviso pubblico di cui sopra sono stati riscontrati alcuni errori materiali e l'esigenza di aggiungere alcune specifiche necessarie ad una migliore fruizione del bando da parte degli utenti. Risulta inoltre opportuno, viste le motivazioni, di accogliere le richieste di proroga della scadenza prevista dall'avviso pubblico di cui trattasi per la presentazione delle domande di aiuto, avanzate da diversi stakeolders.

Tutto ciò premesso risulta necessario apportare alcune modifiche ed integrazioni al testo come segue (modifiche/integrazioni in grassetto):

- nell'art. 8 paragrafo 4 eliminare le parole:
 - c) che ha effettuato l'ordinativo di fornitura del bene oggetto della domanda, in caso di acquisto di beni mobili o immateriali.**
- nell'art.9. Requisiti di premialità del progetto di investimenti per il quale si chiede l'aiuto (criteri di selezione), dopo il secondo capoverso aggiungere le parole: **Le percentuali di spesa imputate ai vari criteri di selezione devono essere riferite alla spesa richiesta per importi fino € 166.667,00 a cui corrisponde il contributo massimo di € 100.000,00 previsto dal bando. Per interventi che prevedono una spesa superiore a tale limite massimo di spesa ammissibile al contributo, l'importo da considerare ai fini dell'imputazione di spesa ai criteri di selezione, dovrà essere ricondotto al limite massimo di € 166.667,00;**
- nell'art. 9 punto 5. Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (massimo punti 23), nella lett. a) Abbattimento delle barriere architettoniche, sostituire le parole:
 - punti 3 con punti 4**
 - punti 5 con punti 6**
 - punti 7 con punti 8**
- nella tabella dell'art. 9, al punto 5 Miglioramento delle strutture da destinare all'attività, sostituire le parole:
 - "- Abbattimento delle barriere architettoniche" con **a) Abbattimento delle barriere architettoniche**
 - "- Inserimento paesaggistico" con: **b) Inserimento paesaggistico**
 - "- Interventi su fabbricati di particolare pregio storico – architettonico" con: **c) Interventi su fabbricati di particolare pregio storico – architettonico**
- nell'art. 10 paragrafo 5 Spese generali, dopo le parole "D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50", aggiungere le parole:
 - e dal D.M. n. 140/2012**
- nell'art. 13 paragrafo 1 Domande di aiuto – Modalità di presentazione:
 - eliminare le parole: **"La compilazione della domanda di aiuto deve essere effettuata da un tecnico abilitato iscritto ad un ordine professionale e accreditato presso la Regione (di seguito "responsabile del fascicolo di domanda") delegato con**

mandato unico ed esclusivo del titolare/rappresentante legale dell'azienda richiedente antecedentemente la presentazione della domanda di aiuto."

alla lettera e) dopo le parole "progetto definitivo" eliminare le parole: **o esecutivo**

alla lettera e) dopo le parole "lavori pubblici" eliminare le parole: **unitamente all'atto di validazione dello stesso come definito all'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50**

alla lettera f), dopo le parole "che si intende realizzare;" aggiungere le parole: - **elaborati progettuali**

alla lettera k) eliminare le parole: **"i contratti e gli atti dovranno riportare la clausola che**

eliminare le parole: **j) visure catastali del/i bene/i, rilasciate da non più di sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;"**

sostituire la parola l) con la parola **k)**

sostituire la parola m) con la parola **l)**

sostituire la parola n) con la parola **m)**

sostituire la parola o) con la parola **n)**

- nell'art. 13 paragrafo 5 Termini e scadenze, sostituire:

01/07/2019 con **23/09/2019**

31/12/2020 con **28/03/2021**

- nell'art. 13 paragrafo 8.1:

nell'ultimo capoverso sostituire il numero 120 con **90**

dopo le parole "il funzionario incaricato richiede", eliminare le parole: **,ai sensi dell'art.10/bis della L. 241/90 e s.m.i.,**

- dopo l'art. 13 paragrafo 8.5 aggiungere il paragrafo:

13.9 Richieste di chiarimenti ed informazioni

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail del Responsabile del Servizio Servizi alle imprese agricole, diversificazione. Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura>

- nell'allegato 1 al bando, tabella b) Tipologia delle spese con riferimento ai criteri di selezione, nella seconda colonna sostituire "% rispetto al totale" con:

certificazione biologica

richiesta certificazione ambientale

certificazione ambientale

- nell'allegato 1 punto 5 del bando, sostituire le parole "- Interventi su fabbricati di particolare pregio storico – architettonico" con:

c) Interventi su fabbricati di particolare pregio storico - architettonico

- nell'allegato 1 al bando al punto 6. Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento, al primo trattino dopo le parole "domanda di aiuto" eliminare le parole:

(verranno valutati solamente i servizi che, come media sul totale, prevedono un investimento immobiliare pari ad un spesa di € 20.000)

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di fare proprio quanto riportato in premessa;

2. di ritenere opportuno di apportare modifiche ed integrazioni all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 3362 del 09.04.2019 "PSR per l'Umbria

2014/2020 - Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Intervento 6.4.1. “Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali”, di seguito denominato bando, al fine di correggere alcuni errori materiali e di aggiungere alcune specifiche necessarie ad una migliore fruizione del bando da parte degli utenti interessati a presentare domanda di aiuto.

3. di ritenere altresì opportuno, viste le motivazioni, di accogliere le richieste di proroga della scadenza prevista dal bando, per la presentazione delle domande di aiuto, avanzate da diversi stakeholders;

4. di apportare alcune modifiche ed integrazioni al testo del bando come segue (modifiche/integrazioni in grassetto):

- nell’art. 8 paragrafo 4 Cantierabilità, eliminare le parole:
c) che ha effettuato l’ordinativo di fornitura del bene oggetto della domanda, in caso di acquisto di beni immobili o immateriali.
- nell’art.9. Requisiti di premialità del progetto di investimenti per il quale si chiede l’aiuto (criteri di selezione), dopo il secondo capoverso aggiungere le parole: **Le percentuali di spesa imputate ai vari criteri di selezione devono essere riferite alla spesa richiesta per importi fino € 166.667,00 a cui corrisponde il contributo massimo di € 100.000,00 previsto dal bando. Per interventi che prevedono una spesa superiore a tale limite massimo di spesa ammissibile al contributo, l’importo da considerare ai fini dell’imputazione di spesa ai criteri di selezione, dovrà essere ricondotto al limite massimo di € 166.667,00;**
- nell’art. 9 punto 5. Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (massimo punti 23) - lett. a) Abbattimento delle barriere architettoniche, sostituire:
**punti 3 con punti 4
punti 5 con punti 6
punti 7 con punti 8**
- nella tabella dell’art. 9, al punto 5 Miglioramento delle strutture da destinare all’attività, sostituire le parole:
“- Abbattimento delle barriere architettoniche” con **a) Abbattimento delle barriere architettoniche**
“- Inserimento paesaggistico” con: **b) Inserimento paesaggistico**
“- Interventi su fabbricati di particolare pregio storico – architettonico” con: **c) Interventi su fabbricati di particolare pregio storico – architettonico**
- nell’art. 10 paragrafo 5 Spese generali dopo le parole D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, aggiungere le parole:
e dal D.M. n. 140/2012
- nell’art. 13 paragrafo 1 Domande di aiuto – Modalità di presentazione:
eliminare le parole: **“La compilazione della domanda di aiuto deve essere effettuata da un tecnico abilitato iscritto ad un ordine professionale e accreditato presso la Regione (di seguito “responsabile del fascicolo di domanda”) delegato con mandato unico ed esclusivo del titolare/rappresentante legale dell’azienda richiedente antecedentemente la presentazione della domanda di aiuto.”**
alla lettera e) dopo le parole “progetto definitivo” eliminare le parole: **o esecutivo**
alla lettera e) dopo le parole “lavori pubblici” eliminare le parole: **unitamente all’atto di validazione dello stesso come definito all’art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50**
alla lettera f), dopo le parole “che si intende realizzare;” aggiungere le parole: - **elaborati progettuali**
alla lettera k) eliminare le parole: **i contratti e gli atti dovranno riportare la clausola che**
eliminare le parole: **j) visure catastali del/i bene/i, rilasciate da non più di sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;**

- sostituire la parola k) con la parola j)
- sostituire la parola l) con la parola k)
- sostituire la parola m) con la parola l)
- sostituire la parola n) con la parola m)
- sostituire la parola o) con la parola n)
- nell'art. 13 paragrafo 5 Termini e scadenze, sostituire:
01/07/2019 con **23/09/2019**
31/12/2020 con **28/03/2021**
- nell'art. 13 paragrafo 8.1 Fase di ricevibilità e ammissibilità delle domande di aiuto, nell'ultimo capoverso sostituire il numero 120 con **90**
dopo le parole "il funzionario incaricato richiede", eliminare le parole: **,ai sensi dell'art.10/bis della L. 241/90 e s.m.i.,**
- dopo l'art. 13 paragrafo 8.5 Fase di erogazione degli aiuti, aggiungere il paragrafo:
13.9 Richieste di chiarimenti ed informazioni
I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail del Responsabile del Servizio Servizi alle imprese agricole, diversificazione. Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura>
- nell'allegato 1 al bando, tabella b) Tipologia delle spese con riferimento ai criteri di selezione, nella seconda colonna sostituire "% rispetto al totale" con:
 - certificazione biologica**
 - richiesta certificazione ambientale**
 - certificazione ambientale**
- nell'allegato 1 al bando punto 5 Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (massimo punti 23), sostituire le parole "- Interventi su fabbricati di particolare pregio storico – architettonico" con:
c) Interventi su fabbricati di particolare pregio storico - architettonico
- nell'allegato 1 al bando al punto 6. Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento, al primo trattino dopo le parole "domanda di aiuto" eliminare le parole:
(verranno valutati solamente i servizi che, come media sul totale, prevedono un investimento immobiliare pari ad un spesa di € 20.000)
- 5. di approvare il testo integrato del bando e dell'Allegato 1 al bando, comprensivi delle modifiche e integrazioni di cui all'art. 4 (evidenziate in corsivo), riportati rispettivamente in allegato A) e B) al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia a seguito di pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del Dlgs 33/2002 – art 26 comma 2;
- 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, nel bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale web della Regione Umbria;

Perugia lì 20/06/2019

L'Istruttore

Giorgio Leti Acciaro

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 20/06/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Giorgio Leti Acciaro

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 20/06/2019

Il Dirigente

Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2